

Insegnamento della Religione Cattolica

Curriculum disciplinare

Anno scolastico 2024/2025

I Docenti di Religione

Marmorella Giuseppe sac.
Pedata Mario
Magliulo Giulia
Tarasco Antonia
Nani Filomena

INDICE

1. LINEE GENERALI E COMPETENZE
2. DEFINIZIONE DELLE CONOSCENZE ESSENZIALI DA FAR ACQUISIRE AGLI ALUNNI, INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE E CAPACITÀ CHE DEVONO MATURARE – OBIETTIVI MINIMI
3. DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI E DEI DESCRITTORI, DEI CRITERI DI VALUTAZIONE PER VERIFICARE IL LIVELLO DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI ALUNNI
4. INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI
5. PREDISPOSIZIONE DI PROVE DI VERIFICA COMUNI
6. ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME E TERZE
7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Per la parte di competenza degli IdR, assume la funzione di **Coordinatore di dipartimento il prof. PEDATA Mario** che, insieme con i docenti di RC, elabora una riflessione e un'analisi delle azioni progettuali realizzate nell'a.s. 2024/2025:

I docenti di RC ritengono che la programmazione 2024/2025 sia stata ben strutturata e adeguata alle esigenze delle diverse tipologie liceali dove essa è stata svolta. Ovviamente, considerata l'ampiezza dei contenuti disciplinari e il tempo a disposizione per espletarli, si evidenzia (punto di debolezza) la esiguità delle ore a disposizione (circa 30 annue) per proporre in modo esaustivo le tematiche portanti dell'IRC. Tutte le volte che è stato possibile, la programmazione di RC è stata intersecata con le altre programmazioni disciplinari nell'intento di ampliare i contenuti e migliorarne la qualità e acquisizione.

Alla luce dell'analisi effettuata, si è proceduto alla **progettazione delle azioni per l'a.s. 2024/2025:**

1. redigendo la programmazione per l'a.s. 2024/2025;
2. Predisponendo interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze;
3. Progettando prove di ingresso e prove di competenza.

1. LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; **si colloca nell'area linguistica e comunicativa**, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

È responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi liceali: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico e delle scienze umane.

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

2. DEFINIZIONE DELLE CONOSCENZE ESSENZIALI DA FAR ACQUISIRE AGLI ALUNNI, INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE E CAPACITÀ CHE DEVONO MATURARE – OBIETTIVI MINIMI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Un iniziale dialogo conoscitivo con gli alunni (prime classi) e il successivo dibattito su di un questionario avente ad oggetto le motivazioni personali di ciascuno circa la scelta di avvalersi dell'IRC, i pregi e i difetti dell'ora di religione negli anni precedenti e le proposte per renderla più partecipata, viva e gratificante, servirà a far emergere le conoscenze e le abilità di partenza dei singoli ed il livello medio dei gruppi-classe.

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: *antropologico-esistenziale*; *storico-fenomenologica*; *biblico-teologica*.

PRIMO BIENNIO

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra descritte e in continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente:

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;
- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;
- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;
- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la

Liceo Statale "N. Jommelli" Aversa
Asse culturale storico-sociale
Insegnamento della Religione Cattolica - *Curriculum* disciplinare
Anno scolastico 2024/2025

carità;

- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

1. OBIETTIVI MINIMI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi del biennio (anche per il recupero). Per la classe seconda essi corrispondono al livello base della certificazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> - Che cos'è la religione - Ebraismo - Cristianesimo - Islam 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare un linguaggio religioso sufficientemente appropriato - Riuscire ad interpretare, sommariamente, la dimensione religiosa nell'uomo - 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi essenziali dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islam - -
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> - Cos'è la Bibbia - - 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare un linguaggio minimamente appropriato - Utilizzare le fonti bibliche in modo sommario 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi essenziali dell'AT e del NT - -

SECONDO BIENNIO

Conoscenze

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

Abilità

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;
- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa

Liceo Statale "N. Jommelli" Aversa
Asse culturale storico-sociale
Insegnamento della Religione Cattolica - *Curriculum* disciplinare
Anno scolastico 2024/2025

decodificarne il linguaggio simbolico;

- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti contenuti minimi obbligatori per le singole classi (anche per il recupero):

Classe Terza	Classe Quarta
- Gesù di Nazareth, il personaggio storico e biblico, informazioni fondamentali	- La Chiesa delle origini, nozioni essenziali
- Gesù e la vita pubblica, episodi più significativi	- Il monachesimo, il medioevo, l'età moderna, solo accenni

QUINTO ANNO

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI CLASSI QUINTI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti contenuti minimi obbligatori per le singole classi (anche per il recupero):

- | |
|---|
| - Relazione tra religione e vita umana
- Aspetti di bioetica (solo linee fondamentali) |
|---|

3. DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI E DEI DESCRITTORI, DEI CRITERI DI VALUTAZIONE PER VERIFICARE IL LIVELLO DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI ALUNNI

I momenti della verifica e della valutazione sono centrali nella didattica, perché rendono consapevoli del rapporto insegnamento-apprendimento e dell'efficacia educativa del processo didattico. Tenendo conto dell'inscindibile rapporto tra programmazione e verifica, si procederà all'inizio d'ogni U.D., alla valutazione diagnostica, che consente di accertare le esigenze emergenti ed i prerequisiti necessari all'attuazione dell'U.D. stessa. Periodicamente avverrà la **valutazione "in itinere"**, che permetterà di realizzare il necessario adeguamento degli obiettivi, dei contenuti e delle attività. A conclusione delle singole U.D., sarà effettuata la **valutazione "formativa"**, mentre, al termine d'ogni periodo scolastico (quadrimestre e fine anno) si procederà alla **valutazione "sommativa"**: entrambe hanno lo scopo di verificare la maturazione complessiva dell'alunno. In termini di conoscenze, comportamenti affettivo-sociali ed abilità, in tale direzione si effettuerà il confronto tra i

Liceo Statale "N. Jommelli" Aversa
Asse culturale storico-sociale
Insegnamento della Religione Cattolica - *Curriculum* disciplinare
Anno scolastico 2024/2025

risultati raggiunti dal singolo e dall'intero gruppo-classe e gli obiettivi prefissati mediante interrogazioni orali, questionari, prove oggettive e test di profitto, serie di parole da spiegare, frasi da completare o giudicare.

Saranno, inoltre, tenuti presenti i seguenti criteri di valutazione per verificare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni:

- 1° Livello di partenza e condizioni socio-culturali;
- 2° Livello di apprendimento raggiunto;
- 3° Maturità di rapporto con docenti e compagni;
- 4° Impegno personale e partecipazione;
- 5° Capacità di ricerca a livello personale;
- 6° Capacità di ricerca interdisciplinare;
- 7° Capacità di formulazione orale e scritta.

Tabella di valutazione:

Voto	Valutazione	Giudizio
4-5	Non Sufficiente	L'alunno/a dimostra scarsa partecipazione, ha conoscenze frammentarie e superficiali, manca di autonomia di giudizio
6	Sufficiente S	L'alunno/a partecipa e conosce le basi della disciplina; comprende i contenuti, sa risolvere problematiche semplici ed effettuare analisi parziali.
7-8	Molto M	L'alunno/a si impegna, comprende ed espone in modo ordinato; sa applicare ed è autonomo nella sintesi anche se con qualche imprecisione. L'alunno/a mostra iniziativa personale; possiede conoscenze approfondite, comprende e sintetizza correttamente valutando autonomamente; applica le regole senza errori
9-10	Moltissimo MM	L'alunno/a mostra impegno assiduo; conosce in modo ampio e completo, comprende e rielabora con correttezza formale, logica e coerenza.

Per quanto attiene l'**INCLUSIONE** (attività, metodologie e strumenti per alunni disabili, DSA e BES, attività di recupero e sostegno alunni con difficoltà), i docenti adotteranno tutti gli strumenti come previsti dalla normativa vigente e adottati dai singoli CCdCC.

4 INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

I percorsi didattici specifici dell'insegnamento della RC posseggono tutti intrinsecamente un'apertura interdisciplinare che abbraccia sia l'ambito letterario (Lettere – Filosofia – Arte – Pedagogia – Psicologia - Sociologia) che scientifico (Scienze - Fisica). In base alla programmazione interdisciplinare, quindi, il percorso di RC si inserisce trasversalmente in ogni disciplina con il proprio specifico contributo di conoscenze.

PRIMO ANNO

🚩 **Modulo 1: Accoglienza (Durata h: 2; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

1. Attività di accoglienza, somministrazione test d'ingresso, accertamento dei prerequisiti e consolidamento delle attività di base.

🚩 **Modulo 2: Che cos'è la religione (Durata h: 5; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Conoscenze:

- Gli interrogativi universali dell'uomo e le risposte del cristianesimo.
- Le relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.
- Le questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.

Abilità:

- Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.
- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato.
- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo.

Competenze:

- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso.
- Sviluppare un maturo senso critico.

Liceo Statale "N. Jommelli" Aversa
Asse culturale storico-sociale
Insegnamento della Religione Cattolica - *Curriculum* disciplinare
Anno scolastico 2024/2025

Unità Tematiche:

- | | |
|------------------------------------|--|
| 1. La nascita della religione | 3. I tre aspetti della religione (Religione – Pratiche – Comunità) |
| 2. Classificazioni delle religioni | |

✚ **Modulo 3: L'Ebraismo (Durata h: 5; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Conoscenze trasversali ai moduli 3, 4, 5, 6 e 7:

- le principali religioni monoteistiche e antiche

Abilità:

- riconoscere il valore del linguaggio religioso nell'interpretazione della realtà

Competenze:

Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con le principali religioni del mondo.

- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
- Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso ebraico-cristiano.
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio biblico, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del fenomeno religioso nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Utilizzare consapevolmente le fonti bibliche, interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Unità Didattiche:

- | | |
|----------------------------------|---|
| 1. La storia dell'antico Israele | 8. L'Antigiudaismo |
| 2. Le origini | 9. Dall'emancipazione all'antisemitismo |
| 3. I Patriarchi | 10. Lo Stato di Israele |
| 4. L'Esodo | 11. Le credenze |
| 5. La terra promessa | 12. Il culto |
| 6. La monarchia | 13. I precetti e la vita |
| 7. Le dominazioni straniere | 14. L'Ebraismo oggi |

✚ **Modulo 4: L'Islam (Durata h: 5; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Unità Didattiche:

- | | |
|------------------------|----------------------------|
| 1. Il Profeta Muhammad | 6. La storia |
| 2. Le fonti | 7. I gruppi |
| 3. Le credenze | 8. Movimenti contemporanei |
| 4. Il culto | 9. L'Islam oggi |
| 5. Il retto sentiero | |

✚ **Modulo 5: L'Induismo (Durata h: 5; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Unità Didattiche:

- | | |
|------------------|---------------------------|
| 1. Le credenze | 4. Il sistema delle caste |
| 2. I testi sacri | 5. La vita e la salvezza |
| 3. Le divinità | 6. L'Induismo oggi |

✚ **Modulo 6: Il Buddhismo (Durata h: 5; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Unità Didattiche:

- | | |
|----------------|----------------------|
| 1. Il Buddha | 4. Le tradizioni |
| 2. Le credenze | 5. Il Buddhismo oggi |
| 3. La comunità | |

Liceo Statale "N. Jommelli" Aversa
Asse culturale storico-sociale
Insegnamento della Religione Cattolica - *Curriculum* disciplinare
Anno scolastico 2024/2025

- ✚ **Modulo 7: La religione oggi (Durata h: 5; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Unità Didattiche:

1. Il ruolo della religione
2. Il fondamentalismo
3. La situazione religiosa oggi

SECONDO ANNO

- ✚ **Modulo 1: Attività di consolidamento (Durata h: 2; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

1. Ripetizione degli elementi essenziali del programma svolto in precedenza e test

- ✚ **Modulo 2: Che cos'è la Bibbia (Durata h: 10; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Conoscenze, abilità e competenze trasversali ai moduli 2, 3 e 4:

- Le radici ebraiche del cristianesimo e la singolarità della rivelazione cristiana
- Eventi, personaggi e categorie più rilevanti dell'Antico Testamento
- Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'Antico Testamento.

Abilità:

- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato
- Collegare la storia umana con la storia della salvezza
- Usare e interpretare correttamente le fonti della tradizione cattolica

Competenze:

Lo studente costruisce un'identità libera e responsabile nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

- Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali.
- Valuta la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.
- Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Coglie la presenza e l'incidenza della Bibbia nella storia e nella cultura.
- Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Unità Didattiche:

1. Introduzione alla Bibbia
2. L'interpretazione della Bibbia
3. Bibbia e cultura

- ✚ **Modulo 3: Il Primo Testamento (Durata h: 10; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Unità Didattiche:

1. Dio nella Bibbia
2. La Bibbia e le altre religioni

- ✚ **Modulo 4: Il Secondo Testamento (Durata h: 10; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Unità Didattiche:

1. Dal Primo al Secondo Testamento
2. I Vangeli
3. La storicità dei vangeli
4. Le fonti non cristiane su Gesù
5. Chi è Gesù di Nazareth
6. Atti, Lettere e Apocalisse

TERZO ANNO

Liceo Statale "N. Jommelli" Aversa
Asse culturale storico-sociale
Insegnamento della Religione Cattolica - *Curriculum* disciplinare
Anno scolastico 2024/2025

- ✚ **Modulo 1: Attività di consolidamento (Durata h: 2; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

1. Ripetizione degli elementi essenziali del programma svolto in precedenza e test.

- ✚ **Modulo 2: Gesù Cristo, la nascita (Durata h: 10; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Conoscenze, abilità e competenze trasversali ai moduli 2, 3 e 4:

- La persona, il messaggio e l'opera di Cristo nei Vangeli e nella tradizione della chiesa
- Identità e missione di Cristo alla luce del mistero pasquale
- Identità del cristianesimo riguardo alla nascita, morte e risurrezione di Cristo

Abilità:

- Riconoscere le fonti nella comprensione della vita e dell'opera di Cristo
- Collegare la storia umana e la storia della salvezza
- Usare e interpretare le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

Competenze:

Lo studente costruisce un'identità libera e responsabile, confrontandosi con i contenuti del messaggio evangelico.

- Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana.
- Valuta la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.
- Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
- Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Unità Didattiche:

- | | |
|----------------------------------|---------------|
| 1. La Palestina al tempo di Gesù | 2. La nascita |
|----------------------------------|---------------|

- ✚ **Modulo 3: Gesù Cristo, la vita pubblica (Durata h: 10; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Unità Didattiche:

- | | |
|---------------------------------|----------------|
| 1. L'inizio della vita pubblica | 4. Le Parabole |
| 2. La chiamata dei discepoli | 5. I miracoli |
| 3. Il Regno di Dio | |

- ✚ **Modulo 4: Gesù Cristo, passione, morte e risurrezione (Durata h: 10; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Unità Didattiche:

- | | |
|---------------------------|--------------------|
| 1. La passione e la morte | 2. La risurrezione |
|---------------------------|--------------------|

QUARTO ANNO

- ✚ **Modulo 1: Attività di consolidamento (Durata h: 2; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

1. Ripetizione degli elementi essenziali del programma svolto in precedenza e test.

- ✚ **Modulo 2: Il Cristianesimo, l'età antica (Durata h: 7; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Conoscenze, abilità e competenze trasversali ai moduli 2, 3, 4 e 5:

- Gli eventi principali della storia della Chiesa fino all'epoca medievale e moderna e i loro effetti nella nascita e nello sviluppo della cultura europea
- L'ecumenismo e il dialogo interreligioso: i nuovi movimenti religiosi

Liceo Statale "N. Jommelli" Aversa
Asse culturale storico-sociale
Insegnamento della Religione Cattolica - *Curriculum* disciplinare
Anno scolastico 2024/2025

- Il ruolo della religione nella società contemporanea e il Concilio Ecumenico Vaticano II

Abilità:

- Spiegare origine e natura della Chiesa, le forme del suo agire nel mondo, i segni del cristianesimo nella cultura
- Ricostruire l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari
- Usare e interpretare criticamente le fonti della tradizione cristiano-cattolica

Competenze:

Lo studente valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

- Sviluppa un maturo senso critico nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Unità Didattiche:

- | | |
|--------------------------------|--------------------------|
| 1. L'origine del cristianesimo | 4. Le persecuzioni |
| 2. La nascita della Chiesa | 5. Le eresie e i Concili |
| 3. Paolo di Traso | |

- ✚ **Modulo 3: il Cristianesimo, il Medioevo (Durata h: 7; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Unità Didattiche:

- | | |
|-----------------------|-------------------------|
| 1. L'Europa Cristiana | 3. Movimenti di Riforma |
| 2. I conflitti | |

- ✚ **Modulo 4: il Cristianesimo, l'età moderna (Durata h: 7; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Unità Didattiche:

- | | |
|--------------------------------|---------------------------|
| 1. La riforma protestante | 4. I sacramenti |
| 2. La diffusione della riforma | 5. Una chiesa missionaria |
| 3. La Riforma cattolica | |

- ✚ **Modulo 5: il Cristianesimo, l'età contemporanea (Durata h: 7; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Unità Didattiche:

- | | |
|--|---|
| 1. Dal Vaticano II alla <i>Rerum Novarum</i> | 3. La Chiesa di fronte ai totalitarismi |
| 2. La Chiesa di fronte al socialismo e al modernismo | 4. La Chiesa in dialogo con il mondo |
| | 5. Credenti in dialogo |

QUINTO ANNO

- ✚ **Modulo 1: Attività di consolidamento (Durata h: 2; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

1. Ripetizione degli elementi essenziali del programma svolto in precedenza.

- ✚ **Modulo 2: la concezione dell'uomo (Durata h: 7; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Conoscenze, abilità e competenze comuni ai moduli 2, 3, 4 e 5:

- Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali
- Gli orientamenti della Chiesa cattolica sull'etica personale e sociale
- Il ruolo della religione nella realtà contemporanea globalizzata, multi-etnica e multiculturale

Abilità:

- Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico
- Ricondurre queste problematiche a documenti biblici e religiosi che offrano un punto di riferimento per la loro valutazione
- Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana

Competenze:

Lo studente costruisce un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio

evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

- Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana.
- Valuta la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e del messaggio cristiano, riconoscendo

il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

- Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano,

aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

- Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

- Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione

della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Unità Didattiche:

1. L'origine dell'uomo
2. La vita oltre la morte

- ✚ **Modulo 3: i valori cristiani (Durata h: 7; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Unità Didattiche:

1. I valori
2. Il Decalogo
3. Il Discorso della montagna

- ✚ **Modulo 4: il male (Durata h: 7; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Unità Didattiche:

1. Il modello di ogni peccato
2. La liberazione dal peccato

- ✚ **Modulo 5: problemi etici (Durata h: 7; Metodologia:** frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.; **Strumenti:** libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.; **Verifiche:** orali, scritte, test, ecc.)

Unità Didattiche:

1. La crisi della morale
2. Il valore della persona umana
3. L'etica della responsabilità
4. La bioetica
5. La Chiesa e la scienza

8 PREDISPOSIZIONE DI PROVE DI VERIFICA COMUNI

La **prova di ingresso** per la classe prima è allegata alla presente programmazione. E' da ritenersi una proposta che gli IdR possono implementare o trasformare.

Le **prove di verifica** comuni saranno quelle fornite dalla guida allegata ai libri di testo in adozione: L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, SEI. L. Solinas, Arcobaleni, SEI., A. Famà T. Cera, *La strada con l'altro*, DEA Scuola/Marietti scuola: sono in forma di schede raggruppate per Unità didattiche e sono di due tipologie:

1. *Schede di comprensione*, calibrate sulla singola unità tematica, costituiscono una semplice verifica della conoscenza dei concetti esposti in ciascun capitolo;

2. *Schede di verifica generale* sono invece organizzate così da presupporre la conoscenza dell'intera Unità tematica e si articolano secondo diversi livelli di difficoltà.

Per ogni unità tematica verranno poi proposti alcuni *esercizi* da svolgere in gruppo.

Quanto sopra descritto sarà realizzato nei tempi ridottissimi della singola ora settimanale di lezione pertanto il materiale sarà di volta in volta adeguato alle esigenze del momento.

9 ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME E TERZE

Gli IdR procederanno anch'essi all'attività di accoglienza secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti in materia e/o dal gruppo di lavoro all'uopo designato.

10 ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Durante lo studio disciplinare, periodicamente, gli IdR daranno spazio a quegli interrogativi e a quelle perplessità degli allievi che, pur non essendo direttamente pertinenti alle UU.DD. programmate nell'anno scolastico, tuttavia esigono risposte e chiarificazioni immediate, essendo comunque inerenti o riconducibili alla disciplina.

Durante l'anno scolastico, gli IdR reputano anche utile creare **occasioni di riflessione su temi afferenti la sfera religiosa, filosofica, artistica, storica ecc. per coinvolgere i docenti** in una riflessione comune e consolidare la familiarità.

Nel corso dell'anno scolastico gli IdR si auspicano che possano realizzarsi:

- delle **visite guidate (alunni):**
- **Biennio:** Napoli, Museo Archeologico, con particolare attenzione alla sezione dedicata ai simboli religiosi.
- **Triennio:**
 - Classi III:** Roma, Basilica di san Pietro e necropoli vaticana
 - Classi IV:** Abbazia di Montecassino (FR) e Abbazia di Casamari (FR) relativamente allo studio della storia del Cristianesimo, il Monachesimo occidentale. Basiliche paleocristiane di Cimitile.
 - Classi V:** luoghi di particolare interesse religioso della Città di Aversa, offrendo modo agli alunni di verificare la consistenza e profondità del fenomeno religioso nelle nostre terre (Sant'Audeno, Cattedrale di san Paolo, santa Maria a piazza – san Francesco, Madonna di Casaluce – Chiesa dell'Annunziata e di santa Maria di Costantinopoli).
- in occasione della **Giornata della Memoria della Shoàh** (mese di gennaio), promuovere, in collaborazione con i docenti di materie letterarie, momenti d'interesse attraverso pubblicazioni, visione di film, musica, incontri con esperti, mostre, concorsi e altro.
- In occasione della **Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**, del 21 marzo, sensibilizzare gli studenti sui temi proposti.

F/to i Docenti di Religione

Marmorella Giuseppe sac.
Magliulo Giulia
Pedata Mario
Nani Filomena
Tarasco Antonia